

# SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

## 8<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Lavori pubblici, comunicazioni)

### 5° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 31 MAGGIO 1984

Presidenza del Presidente SPANO

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede deliberante

«Elevazione da 100 a 140 miliardi della dotazione di spesa per la esecuzione dei lavori di completamento dell'autostrada, Roma-L'Aquila-Teramo nonchè per il pagamento dei relativi oneri di carattere generale» (684), approvato dalla Camera dei deputati

##### (Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, f.f. relatore alla Commissione	Pag. 2, 3
DE CINQUE (DC)	3
GORGONI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici	3
LOTTI (PCI)	3

«Autorizzazione di spesa per il pagamento di oneri finanziari relativi alle autostrade

A-24 e A-25, e incremento dello stanziamento per la costruzione di un laboratorio di fisica nucleare nella galleria del Gran Sasso» (692), risultante dalla unificazione di disegni di legge di iniziativa governativa e di disegni di legge d'iniziativa dei deputati Tancredi ed altri; Jovannetti ed altri, Potì e Lodigiani, Tancredi ed altri; approvato dalla Camera dei deputati

##### (Discussione e approvazione)

PRESIDENTE, f.f. relatore alla Commissione	Pag. 4, 6
DE CINQUE (DC)	5
GORGONI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici	6
LOTTI (PCI)	6

*I lavori hanno inizio alle ore 11,40.*

#### **DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE**

**«Elevazione da 100 a 140 miliardi della dotazione di spesa per la esecuzione dei lavori di completamento dell'autostrada Roma-L'Aquila-Teramo nonchè per il pagamento dei relativi oneri di carattere generale» (684)**, approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

**PRESIDENTE**, *f.f. relatore alla Commissione*. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Elevazione da 100 a 140 miliardi della dotazione di spesa per la esecuzione dei lavori di completamento dell'Autostrada Roma-L'Aquila-Teramo nonchè per il pagamento dei relativi oneri di carattere generale», già approvato dalla Camera dei deputati.

Come i colleghi ricordano, il disegno di legge era stato assegnato in sede referente all'esame della nostra Commissione, che in data 30 maggio ultimo scorso ne ha ottenuto il trasferimento alla sede deliberante.

Non essendo presente il senatore Pagani Maurizio, relatore designato, riferirò io stesso alla Commissione.

Il disegno di legge riguarda l'elevazione da 100 a 140 miliardi della dotazione di spesa per la esecuzione dei lavori di completamento dell'autostrada Roma-L'Aquila-Teramo e per il pagamento degli oneri relativi. Si compone di un articolo unico il quale prevede, al primo comma, che la dotazione già prevista dalla lettera c) dell'articolo 4 della legge 12 agosto 1982 sia - appunto - elevata a lire 140 miliardi. Il secondo comma prevede che con i fondi di cui sopra il direttore generale possa provvedere anche al pagamento degli oneri di carattere generale, ivi comprese le competenze spettanti al personale assunto ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 1977, n. 106.

Per quanto riguarda la copertura dei 140 miliardi, il disegno di legge prevede di far fronte mediante il capitolo n. 527 dello stato di previsione della spesa dell'ANAS e con una integrazione corrispondente della contabilità speciale di cui all'articolo 9 del citato decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, restando corrispondentemente ridotta l'autorizzazione di spesa di cui al primo comma dell'articolo 7 della legge 30 marzo 1981, n. 119.

Questo, molto sinteticamente, è il contenuto dell'articolo unico e, quindi, del disegno di legge. Gli obiettivi mi pare siano sufficientemente chiari. L'urgenza è determinata dal fatto che sopravverranno rapidamente nei prossimi giorni gli impegni relativi alle competenze del personale e quindi si profila la necessità di procedere con rapidità.

Il parere della 5<sup>a</sup> Commissione è il seguente:

«La Commissione bilancio e programmazione economica, esaminato il disegno di legge in titolo, per quanto di propria competenza,

esprime parere favorevole, pur osservando che la copertura finanziaria, formalmente corretta, tuttavia sostanzialmente fa riferimento ad un capitolo di spesa pluriennale che risulta, in quanto tale, sostanzialmente già impegnato in relazione a programmi pluriennali in corso».

L'osservazione è giusta, peraltro il parere è favorevole e quindi la Commissione può senz'altro procedere.

Dichiaro aperta la discussione generale.

LOTTI. Signor Presidente, intervengo brevemente per esprimere il voto favorevole del Gruppo dei senatori comunisti a questo disegno di legge. Le motivazioni sono quelle che lei ha già prima richiamato, e, in modo particolare, la necessità di proseguire con i lavori. Ci siamo già occupati della questione anche in occasione della prima verifica sullo stato di attuazione della legge n. 531 e riteniamo che vi siano anche problemi urgenti di spettanze dei lavoratori che vanno affrontate; è quindi da sottolineare con favore il fatto che sia stato concesso di discutere il disegno di legge in sede deliberante.

Ritengo che per i motivi di urgenza del provvedimento in sè sia opportuno votarlo ed auspicare nello stesso tempo che immediatamente si attuino tutte quelle iniziative necessarie perchè non vengano interrotti i lavori e soprattutto vengano pagati i salari dei lavoratori che oggi sono in forte apprensione.

DE CINQUE. Signor Presidente, anche io desidero esprimere a nome del Gruppo della Democrazia cristiana il voto favorevole a questo disegno di legge, che consentirà di proseguire nell'opera di completamento dell'Autostrada Roma-L'Aquila-Teramo che ha subito una serie di traversie per cui si erano create quelle preoccupazioni testè confermate anche dal senatore Lotti. Tale completamento consentirà la funzionalità di un'opera che riguarda una vasta zona dell'Italia centrale, ponendosi al servizio non solo della regione Abruzzo, ma anche della vicina regione Marche.

Si tratta di un'opera di particolare interesse di cui già in passato il Parlamento ha avuto modo di occuparsi e che certamente contribuirà molto anche alla rinascita di quella fascia del nostro paese.

PRESIDENTE, *f.f. relatore alla Commissione*. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

GORGONI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Il Governo è favorevole ad una rapida approvazione del disegno di legge in esame.

PRESIDENTE, *f.f. relatore alla Commissione*. Passiamo all'esame e alla votazione dell'articolo unico. Ne do lettura:

*Articolo unico.*

La dotazione di spesa di lire 100 miliardi prevista alla lettera c), articolo 4, titolo II, della legge 12 agosto 1982, n. 531, è elevata a lire 140 miliardi.

Con i fondi di cui sopra il direttore generale dell'ANAS può provvedere anche al pagamento degli oneri di carattere generale, ivi comprese le competenze spettanti al personale assunto ai sensi dell'articolo 6 del decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 1977, n. 106.

All'onere di lire 40 miliardi derivante dall'attuazione della presente legge si fa fronte mediante riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 527 dello stato di previsione della spesa dell'ANAS per l'anno finanziario 1984 e con corrispondente integrazione della contabilità speciale di cui all'articolo 9 del citato decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, restando corrispondentemente ridotta l'autorizzazione di spesa di cui al primo comma dell'articolo 7 della legge 30 marzo 1981, n. 119.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti il disegno di legge nel suo articolo unico.

**È approvato.**

**«Autorizzazione di spesa per il pagamento di oneri finanziari relativi alle autostrade A-24 e A-25, e incremento dello stanziamento per la costruzione di un laboratorio di fisica nucleare nella galleria del Gran Sasso» (692),** risultante dalla unificazione di disegni di legge di iniziativa governativa e di disegni di legge d'iniziativa dei deputati Tancredi ed altri; Jovannetti ed altri; Potì e Lodigiani; Tancredi ed altri; approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e approvazione)

*PRESIDENTE, f.f. relatore alla Commissione.* L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Autorizzazione di spesa per il pagamento di oneri finanziari relativi alle autostrade A-24 e A-25, e incremento dello stanziamento per la costruzione di un laboratorio di fisica nucleare nella galleria del Gran Sasso», risultante dalla unificazione di disegni di legge di iniziativa governativa e di disegni di legge d'iniziativa dei deputati Tancredi, Artese, Nenna d'Antonio, Sedati, Quietì, Ricciuti e D'Aimmo; Jovannetti, Alborghetti, Bonetti Mattinzoli, Ciafardini, Ciancio, Di Giovanni, Fabbri, Sandirocco e Lanfranchi Cordioli; Potì e Lodigiani; Tancredi, Piermartini, Ermelli Cupelli, Caria e Facchetti; approvato dalla Camera dei deputati.

Anche per tale disegno di legge, stante l'assenza del relatore, senatore Pagani Maurizio, svolgerò io stesso la relazione alla Commissione.

Anche in questo caso si tratta di un disegno di legge che presenta l'urgenza di addivenire all'approvazione da parte del Senato; trattandosi di opere in corso e per le quali si sono anche determinate necessità dal punto di vista tecnico di aggiornamenti e di verifiche anche con organismi scientifici interessati alla costruzione del laboratorio del Gran Sasso. Esso si compone di tre articoli.

Per quanto riguarda l'articolo 1, è prevista un'autorizzazione di spesa per 75 miliardi per il pagamento di oneri per rate di saldo lavori, revisione prezzi, interessi moratori, espropri e contenzioso relativi alla realizzazione delle opere previste dal decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, poi convertito nella legge 6 aprile 1977, n. 106. A queste spese si

applicano le disposizioni (secondo comma) di cui all'articolo 9 del decreto-legge precedentemente citato, così come sostituito dall'articolo 6 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 661, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 32.

L'importo di lire 75 miliardi viene accreditato alla contabilità speciale intestata al direttore generale dell'ANAS, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 1977, n. 106, così come sostituito dall'articolo 6 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 661, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 32.

L'articolo 2 si occupa della realizzazione del manufatto da adibire a sede di un laboratorio di fisica nucleare nella galleria del Gran Sasso dell'autostrada L'Aquila-Villa Vomano, nonché dei relativi impianti tecnologici civili, oggetto di numerose discussioni e verifiche tecnico-scientifiche; viene elevato a lire 77.159.200.000 lo stanziamento di lire 20.000.000.000, rimanendo la quota di lire 10 miliardi destinata agli impianti speciali di sicurezza, da progettarsi a cura dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, con la consulenza dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro. Restano, infine, ferme le modalità previste dall'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 32.

Per quanto riguarda l'articolo 3, all'onere di lire 132.159.200.000, che è quello complessivo, si fa fronte mediante riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 527 dello stato di previsione della spesa dell'ANAS per l'anno 1984.

Do ora lettura del parere favorevole pervenutoci dalla 5<sup>a</sup> Commissione:

«La Commissione bilancio e programmazione economica, esaminato il disegno di legge in titolo, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole, pur osservando che la copertura finanziaria, formalmente corretta, tuttavia sostanzialmente fa riferimento ad un capitolo di spesa pluriennale che risulta, in quanto tale, sostanzialmente già impegnato in relazione a programmi pluriennali in corso».

Dichiaro aperta la discussione generale.

DE CINQUE. Desidero a nome del mio Gruppo manifestare pieno assenso al disegno di legge al nostro esame, che non solo provvede ad una altra dotazione di fondi all'ANAS per il pagamento degli oneri aggiuntivi per l'esecuzione ed il completamento delle opere previste nel decreto-legge n. 19 del 1977, quindi la definitiva liquidazione di pendenze ancora aperte, ma che, in modo particolare con l'articolo 2 che è il più significativo, consente anche di completare il manufatto del laboratorio di fisica nucleare nella galleria del Gran Sasso.

Tale laboratorio - che aveva sollevato alcune preoccupazioni, soprattutto nei responsabili dell'Istituto nazionale di fisica nucleare - rappresenterà per il nostro paese un primato in campo mondiale per il valore e la delicatezza degli studi di fisica nucleare che in esso saranno compiuti. Si tratta di un ulteriore contributo all'evoluzione di questa scienza così importante per il mondo moderno e proprio la particolare collocazione del laboratorio consentirà il compimento di studi altamente sofisticati che solo in quell'ambiente possono essere compiuti.

Ringrazio, quindi, in modo particolare la Presidenza e tutti i rappresentanti dei Gruppi per la sollecitudine con cui hanno esaminato il provvedimento cui daremo il nostro voto favorevole.

LOTTI. Preannunzio, a nome dei senatori del Gruppo comunista, il voto favorevole a questo disegno di legge che porta, tra l'altro, la firma anche di alcuni deputati comunisti.

Le motivazioni del nostro voto sono quelle richiamate dal denatore De Cinque. Si tratta, certo, di provvedere a chiudere una serie di sospesi da tempo aperti che ha lasciato in sofferenza società ed imprese. Ma è soprattutto la motivazione contenuta nell'articolo 2 che ci porta ad approvare questo disegno di legge. Tutti siamo a conoscenza dello stato della ricerca scientifica nel nostro paese: certamente vantiamo dei primati, ma spesso essi sono negativi.

In questo caso invece, quando il laboratorio sarà terminato, potremo finalmente vantare un primato positivo in un settore di estrema rilevanza, come il senatore De Cinque ha sottolineato, quale quello della fisica nucleare, energia del futuro e scienza di cui le future generazioni sempre più dovranno occuparsi.

Per queste ragioni, fortemente sentite dai senatori comunisti, esprimiamo il voto favorevole a questo disegno di legge, ricordando che, per le motivazioni prima richiamate, anche il nostro Gruppo ne aveva chiesta la sollecita approvazione.

PRESIDENTE, *f.f. relatore alla Commissione*. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

GORGONI, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Desidero esprimere il mio parere favorevole all'approvazione del disegno di legge in esame.

PRESIDENTE, *f.f. relatore alla Commissione*. Passiamo all'esame e alla votazione degli articoli. Ne do lettura:

#### Art. 1.

L'Azienda autonoma delle strade è autorizzata a provvedere alla spesa di lire 75 miliardi per il pagamento di oneri per rate di saldo lavori, revisione prezzi, interessi moratori, espropri e contenzioso relativi alla realizzazione delle opere previste dal decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 1977, n. 106.

Alla spesa di cui al precedente comma si applicano le disposizioni di cui all'articolo 9 del citato decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 1977, n. 106, così come sostituito dall'articolo 6 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 661, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 32.

Il suindicato importo di lire 75 miliardi sarà accreditato alla contabilità speciale intestata al direttore generale dell'ANAS, ai sensi

dell'articolo 9 del decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 1977, n. 106, così come sostituito dall'articolo 6 del decreto-legge 30 dicembre 1979, n. 661, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 29 febbraio 1980, n. 32.

**È approvato.**

Art. 2.

Per la realizzazione del manufatto da adibire a sede di un laboratorio di fisica nucleare nella galleria del Gran Sasso dell'autostrada L'Aquila-Villa Vomano, nonché dei relativi impianti tecnologici civili, viene elevato a lire 77.159.200.000 lo stanziamento di lire 20.000.000.000 di cui all'articolo 2 della legge 9 febbraio 1982, n. 32, restando destinata la quota di lire 10 miliardi agli impianti speciali di sicurezza, da progettarsi a cura dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, con la consulenza dell'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro.

Restano ferme le modalità previste dall'articolo 1 della legge 9 febbraio 1982, n. 32.

**È approvato.**

Art. 3.

All'onere di lire 132.159.200.000 derivante dall'applicazione della presente legge si fa fronte mediante riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo 527 dello stato di previsione della spesa dell'ANAS per l'anno 1984.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

**È approvato.**

PRESIDENTE. L'esame degli articoli è così esaurito. Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

**È approvato.**

*I lavori terminano alle ore 12.*

---

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

*Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici*

DOTT. ETTORE LAURENZANO